

EDVEX[®]

Communicating in style

SISTEMA DIGITALE A DUE FILI "Digit 2 Wires"
CON UNITA' ELETTRONICA Art. 12B2
PER TARGA **SERIE 1200** A TASTIERA NUMERICA

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE E IL COLLEGAMENTO

1

Digit 2 wires[®]

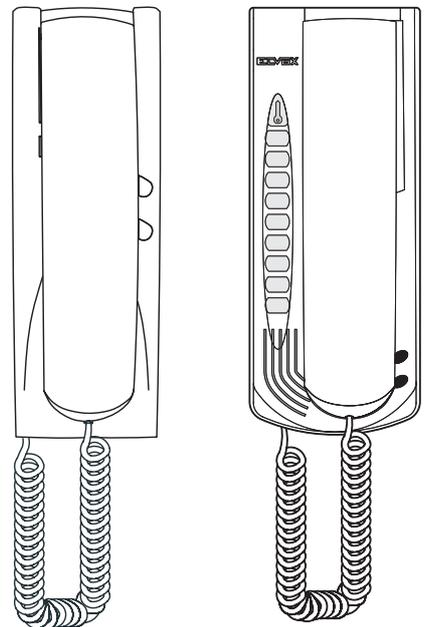
TARGA ESTERNA
SERIE 1200
E
UNITA' ELETTRONICA
Art. 12B2



TRASFORMATORE



CITOFONI



Il prodotto è conforme alla direttiva europea 2004/108/CE e successive.
Product is according to EC Directive 2004/108/CE and following norms.

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È necessario prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di tipo bipolare con separazione tra i contatti di almeno 3mm.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, e cioè per sistemi di citofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manometterlo. Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore e non esporre l'apparecchio a stitilicidio o spruzzi d'acqua.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato alla documentazione dell'impianto.

Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.



Unità elettronica Art. 12B2 per targhe serie 1200

PREMESSA

Con l'unità elettronica **Digit 2 Wires** Art. 12B2 è possibile realizzare targhe audio della serie 1200, con tastiera e display alfanumerico dotate di display a 2 righe per 16 caratteri.

Le unità elettroniche sono da utilizzare con placche e componenti della serie 1200 forniti separatamente.

La selezione degli elementi inizia con la placca per l'unità elettronica base, si prosegue con l'aggiunta di eventuali targhe supplementari che permettono di espandere i moduli base. Infine per il completamento della targa si selezionano le versioni delle scatole e delle cornici in funzione del tipo di installazione della targa, da incasso parete o da esterno parete.

DESCRIZIONE

L'articolo **12B2** corrisponde all'unità elettronica per la composizione di una targa elettronica audio con tastiera e display alfanumerico.

Consente di realizzare esclusivamente impianti citofonici con solamente 2 fili polarizzati verso il montante.

Le targhe sono predisposte per funzionare sia da sole che assieme ad altre targhe collegando opportunamente le morsettiere ad esse collegate; si possono inserire in parallelo alla targa principale un massimo di altre 2 targhe aggiungendo un filo in più tra targa e targa (**al massimo 3 targhe per impianto**).

Le targhe elettroniche hanno la possibilità di generare tramite tastiera numerica, codici di chiamata diversi con valori da 1 a 9999. **Il numero massimo di utenti codificabili è di 200.**

Possibilità di inserire in parallelo ad un citofono un altro citofono con la stessa chiamata (**al massimo 2 citofoni in parallelo**).

Sul frontale delle targhe sono presenti le regolazioni del "Volume Esterno - 2", del "Volume Interno - 3" e del "Bilanciamento - 1", già tarate in fabbrica. In caso di necessità è consigliabile solo la regolazione del "Volume Esterno" ed eventualmente una regolazione del "Bilanciamento" nel caso di innesco sul posto esterno, ruotando lentamente l'apposito trimmer in un senso o nell'altro fino alla scomparsa del fischio. Inoltre, per la fase di programmazione dei parametri tecnici, la targa ha la possibilità di essere programmata direttamente dalla tastiera.

INSTALLAZIONE

L'assemblaggio e l'installazione delle unità elettroniche per le placche della serie 1200 richiedono le seguenti fasi:

- 1- Definire la placca per l'unità elettronica base e le eventuali placche supplementare (vedi a pag. 3, componenti)
- 2- Definire le scatole e le cornici per l'installazione da incasso parete o esterno parete (vedi a pag. 4, accessori)
- 3- Installare la scatola da incasso o da esterno parete ad una altezza adeguata. Utilizzare il foro posto sul fondo della scatola per il passaggio dei conduttori.
- 4- Fissare le cornici parapigioggia alle scatole.
- 5- Fissare la morsettiere del modulo base al telaio della targa.
- 6- Fissare il telaio alle scatole
- 7- Collegare la morsettiere all'impianto come indicato negli schemi di collegamento
- 8- Cablare l'unità elettronica del modulo base agli eventuali placche con cartellini.
- 9- Inserire l'unità elettronica e gli eventuali moduli supplementari nei telai delle targhe.
- 10- Inserire il microfono dell'unità elettronica base al telaio della targa (Fig. 8, part. 1).
- 11- Programmare la targa
- 12- Inserire la placca esterna dell'unità elettronica al telaio e le eventuali placche supplementari ai rimanenti telai.
- 13- Chiudere la targa.

MODULI BASE

I moduli base sono composti da: un'unità elettronica e da una morsettiere di collegamento. L'unità elettronica dispone di un posto esterno, di un display alfanumerico retroilluminato, di una tastiera e di un cablaggio per il collegamento della morsettiere.

Fig. 2

Cablaggio per collegamento morsettiera

Unità elettronica Art. 12B2



Regolazioni:

- 1 - Bilanciamento
- 2 - Volume esterno
- 3 - Volume interno

MORSETTIERA DI COLLEGAMENTO

I morsetti della scheda si trovano in un altro circuito stampato collegato alla targa mediante connettore a 20 poli (vedi Fig. 3).

N.B. : Nel collegamento del bus digitale, deve essere rispettata la polarità. Attenersi agli schemi di collegamento riportati nelle pagine seguenti.

Nella scheda con morsettiera di collegamento sono presenti anche due ponticelli denominati BL1 e BL2 con jumper inserito.

Rimuovere tali jumper per aumentare l'immunità ai disturbi.

Sempre nella stessa scheda è presente anche un ponticello fisso denominato "LOAD". Il ponticello va lasciato in presenza di una sola targa mentre in presenza di più targhe in parallelo (massimo tre) va lasciato intatto solo su una targa mentre nelle altre va tagliato.

Morsettiera

Morsetti Descrizione

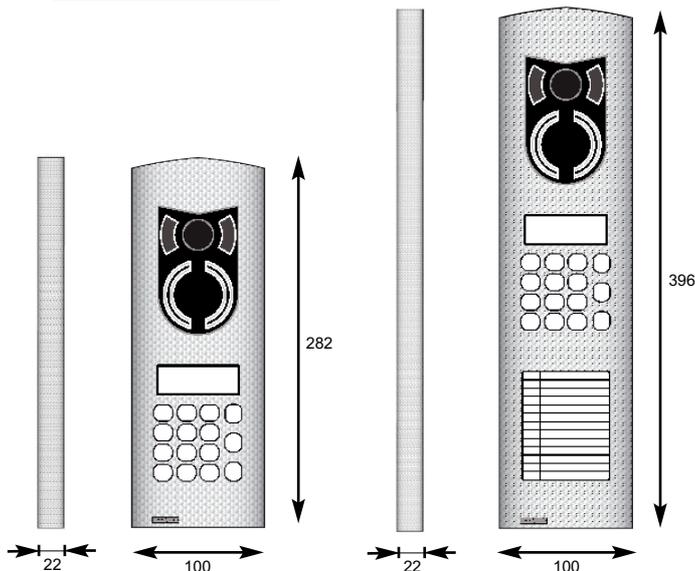


- S2 Comando diretto serratura elettrica (- 12 V).
- +S1 Comando diretto serratura elettrica (+ 12 V).
- AC Alimentazione (da trasformatore Art. 832A).
- AC Alimentazione (da trasformatore Art. 832A).
- TU Non utilizzato.
- +5 Uscita + 5V.
- TRX Linea di comunicazione per il test.
- Massa.
- PB Pulsante supplementare per comando serratura.
- PA Pulsante supplementare per comando serratura.
- +12 Uscita + 12Vcc per servizi (alimentazione moduli supplementari)
- F2 Non utilizzato
- F1 Non utilizzato
- CH Linea per collegamento pulsanti di chiamata fuoriporta.
- LO Linea per segnalazione di occupato in caso di più targhe in parallelo.
- L2 Bus digitale (2 fili) verso il montante citofoni (-16Vcc).
- L1 Bus digitale (2 fili) verso il montante citofoni (+16Vcc).

Fig. 3

ALTEZZA TARGHE A 2 MODULI

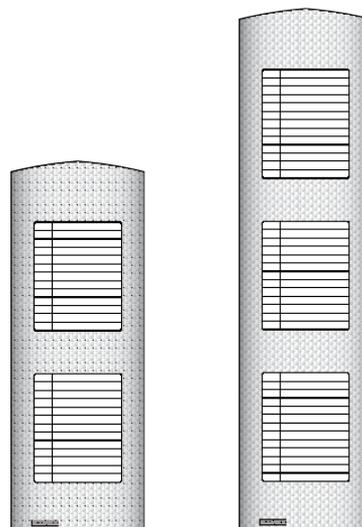
ALTEZZA TARGHE A 3 MODULI



Art. 122D

Art. 123D

TARGHE SUPPLEMENTARI



Art. 122N

Art. 123N

SCATOLE DA INCASSO

Larghezza scatole 88mm per 1 modulo orizzontale e profondità 50mm.

Art. 9092, 9192

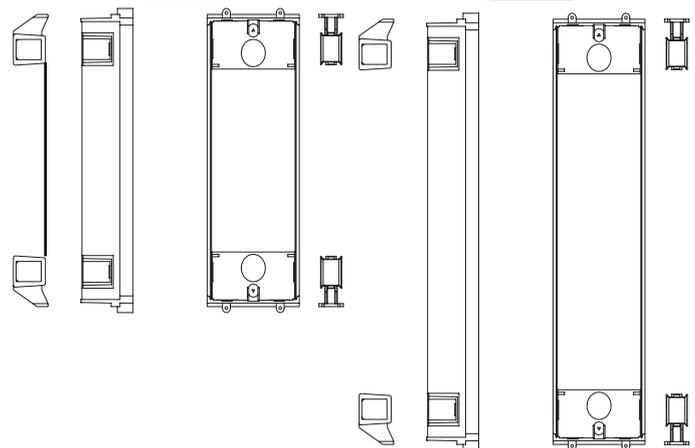
Per 2 moduli supplementari.
Altezza: 2 moduli verticali (248 mm)

Art. 9093, 9193

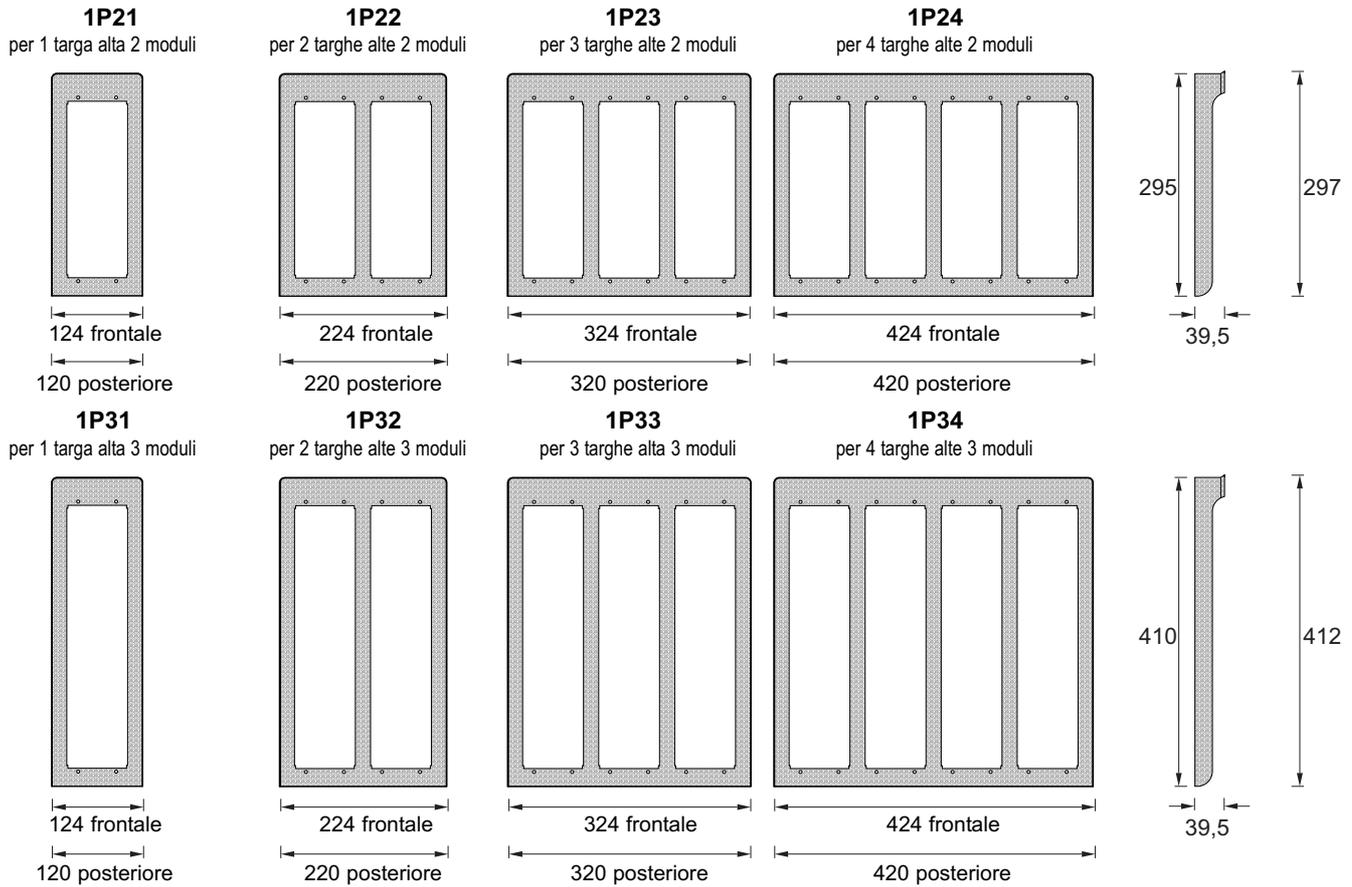
Per 3 moduli supplementari.
Altezza: 3 moduli verticali (360 mm)

Fig. 4A

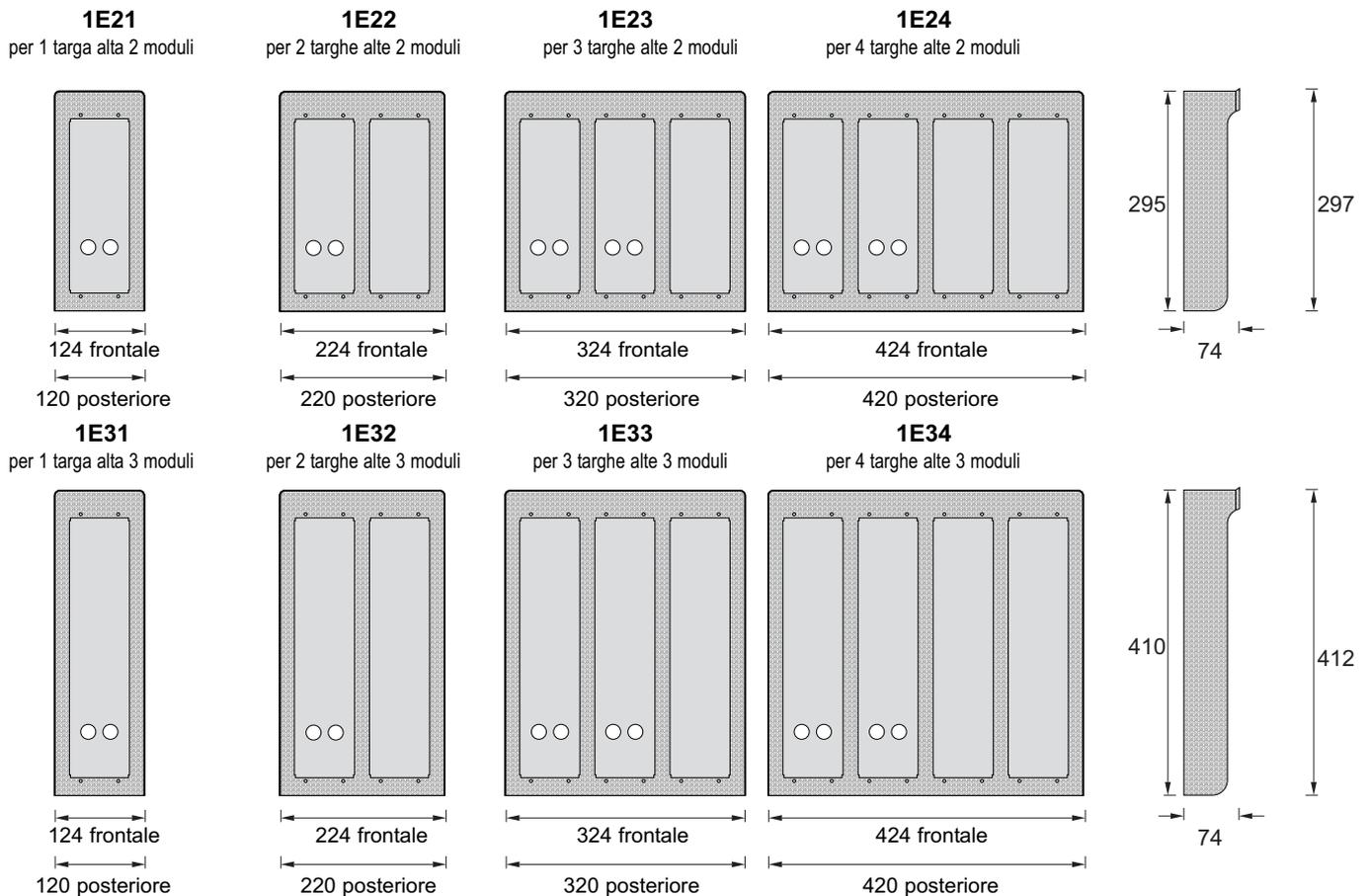
Fig. 4B



CORNICI PARAPIOGGIA



SCATOLE DA ESTERNO PARETE CON PARAPIOGGIA



INSTALLAZIONE DELLA TARGA IN VERSIONE DA INCASSO PARETE CON CORNICI PARAPIOGGIA

L'installazione della targa da incasso parete richiede l'utilizzo delle scatole da incasso art. 9092 (9192), 9093 (9193) rispettivamente per 2 o 3 moduli elettronici disposti verticalmente (fig. 4A e 4B). Nel caso che la targa utilizzi più di una scatola da incasso è necessario impiegare anche le cornici con protezione parapioggia (vedi placche A DISPLAY ALFANUMERICO: accessori pag. 4, serie serie 1Pxx), in funzione del numero dei moduli disposti verticalmente e orizzontalmente.

Nota: Le scatole 9092 e 9192 o 9093 e 9193 non possono essere combinate tra loro ma solo tra: 9092 con 9092, 9192 con 9192 oppure 9093 con 9093 e 9193 con 9193.

Installazione:

- Se l'installazione richiede l'abbinamento di più scatole, utilizzare gli agganci forniti con le scatole per fissare le stesse tra di loro (fig. 8).
 - Installare la scatola da incasso o da esterno parete ad una altezza adeguata. Utilizzare il foro posto sul fondo della scatola per il passaggio dei conduttori.
 - Fissare sotto il telaio portamoduli, per mezzo delle viti in dotazione, la morsettiera dell'unità elettronica (fig. 6).
 - Fissare la cornice parapioggia alle scatole di incasso per mezzo delle viti in dotazione (fig. 6).
 - Fissare i telai alle cornici e alle scatole (fig. 6).
 - Collegare la morsettiera dell'unità elettronica all'impianto.
 - Collegare l'unità elettronica alla morsettiera per mezzo del cablaggio presente nel lato superiore.
 - Collegare gli eventuali moduli supplementari e inserirli.
 - Inserire l'unità elettronica.
 - Inserire il microfono nel lato inferiore destro del telaio (Fig. 8).
- Prestare particolare attenzione che i cavetti del microfono rimangono inseriti nella fessura più esterna del modulo elettronico (Fig. 8A, 8B).**
- Chiudere la targa, agganciando la placca prima nel lato superiore e poi fissandola per mezzo della chiavetta speciale in dotazione nel lato inferiore della testata.
 - **Eseguire le fasi di programmazione (pag. 7).**

INSTALLAZIONE DELLA TARGA IN VERSIONE DA ESTERNO PARETE

L'installazione della targa da esterno parete richiede l'utilizzo delle scatole serie 1Exx.

Installazione:

- Fissare sotto il telaio portamoduli, per mezzo delle viti in dotazione, la morsettiera dell'unità elettronica (fig. 7).
 - Fissare i telai alle cornici e alle scatole (fig. 7).
 - Collegare la morsettiera dell'unità elettronica all'impianto.
 - Collegare l'unità elettronica alla morsettiera per mezzo del cablaggio presente nel lato superiore (fig. 2).
 - Collegare gli eventuali moduli supplementari e inserirli.
 - Inserire l'unità elettronica.
 - Inserire il microfono nel lato inferiore destro del telaio (Fig. 8).
- Prestare particolare attenzione che i cavetti del microfono rimangono inseriti nella fessura più esterna del modulo elettronico (Fig. 8A, 8B).**
- Inserire le placche dei moduli nei telai (fig. 7).
 - Chiudere la targa, agganciando la placca prima nel lato superiore e poi fissandola per mezzo della chiavetta speciale in dotazione nel lato inferiore della testata.
 - **Eseguire le fasi di programmazione (pag. 7).**

Fig. 5

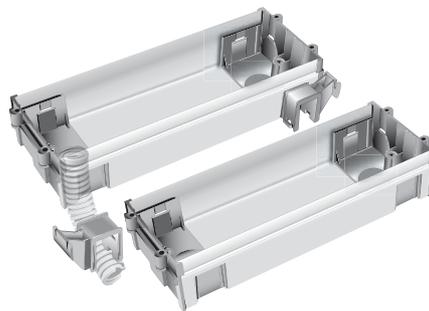


Fig. 6



Fig. 7



Fig. 8B



Fig. 8

part. 1

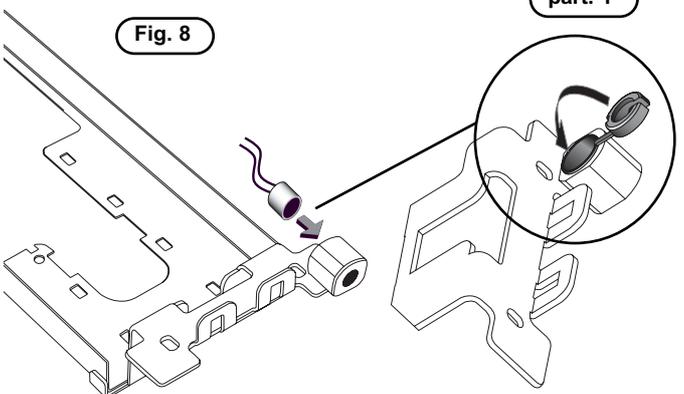


Fig. 8A



Unità elettronica senza telaio

Cavo microfono

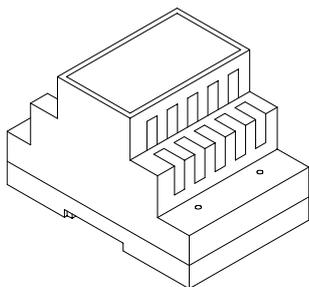
Unità elettronica con telaio

Cavo microfono

DESCRIZIONE ALIMENTATORE Art. 832A

Tale trasformatore permette l'alimentazione di una targa esterna, dell'illuminazione dei pulsanti, di una serratura e di 200 citofoni. In caso di utilizzo di una serratura a consumo elevato o di una serratura temporizzata è necessario utilizzare un secondo trasformatore tipo Art. 832/030 e di un relè Art. 170/001 da collegare all'impianto secondo lo schema SI518. Il trasformatore dispone di un'uscita in bassa tensione a 19Vca con una potenza massima di 30VA; è protetto termicamente e contro i cortocircuiti per mezzo di PTC (tipo SIEMENS C850). La tensione d'alimentazione richiesta è 230V (+6%, -10%) 50-60Hz. In ogni caso è possibile avere, su richiesta, tensioni d'alimentazione diverse.

NB: se nell'impianto sono presenti due o tre targhe, utilizzare un trasformatore per ciascuna targa, mantenendo distinti i conduttori che collegano ogni trasformatore alla rispettiva targa dagli altri conduttori.



Installazione del trasformatore

Prima di procedere al collegamento accertarsi mediante un normale tester che i conduttori non siano interrotti o in cortocircuito; è buona norma che i conduttori dell'impianto citofonico siano inseriti in tubazioni apposite separate dalla rete elettrica o da altre fonti di disturbo.

Il trasformatore Art 832A andrà posto in un luogo asciutto e lontano da polvere e fonti di calore. Al fine di facilitare controlli e messe a punto curare che il luogo sia facilmente accessibile. Fissare a parete il trasformatore mediante tasselli in dotazione o inserendolo in apposito quadro con barra DIN ad omega.

DESCRIZIONE CITOFONI

I citofoni della serie "Digit 2 Wires" Art. 887D, 887D/A appartengono alla serie 8870 e il citofono Art. 6220/A appartiene invece alla serie PETRARCA. Il citofono serie 8870 Digit 2 Wires è fornito nella versione ad un pulsante per l'apertura della serratura e con un altoparlante dedicato per la chiamata. È possibile ridurre il volume della chiamata spostando il connettore dell'altoparlante dalla posizione A+ alla posizione A-

Tutti i citofoni sono predisposti per l'installazione a parete. Inoltre, il citofono serie Petrarca Art. 6220/A ha la possibilità di essere installato in versione da tavolo mediante l'utilizzo del kit di trasformazione Art. 6140.

N.B.: Quando viene eseguita la chiamata dalla targa il segnale fonica rimane bloccato fino al termine degli squilli di chiamata oppure fino allo sgancio del microtelefono tra uno squillo e un altro. La programmazione del codice di chiamata associato al citofono avviene per mezzo di 8 ponticelli, con i quali è possibile distinguere un determinato citofono dagli altri che costituiscono l'impianto.

Installazione dei citofoni

Fig. 21 - Aprire il citofono, separare il coperchio dal fondo facendo forza nel lato inferiore del coperchio.

Fig. 22 - Per separare il fondo del citofoni dal coperchio inserire un cacciavite a taglio nella fessura centrale e ruotarlo fino ad ottenere lo scatto di apertura.

Fig. 23 - Fissare il citofono su scatola rettangolare verticale preventivamente incassata tramite le 2 viti in dotazione o avvitare le stesse su tasselli ad espansione ø5. Eseguire i collegamenti ai morsetti. Si consiglia di fissare la parte superiore del citofono ad un'altezza di m. 1,5 dal pavimento.

Art. 6220/A

Fig. 21

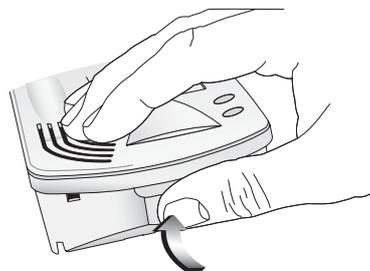
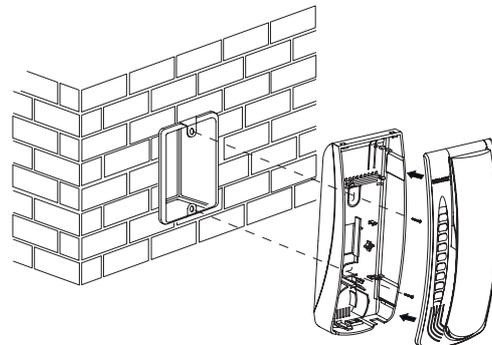


Fig.23



Art. 887D - 887D/A

Fig. 22

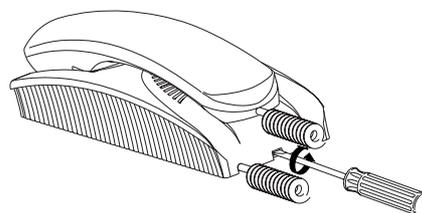
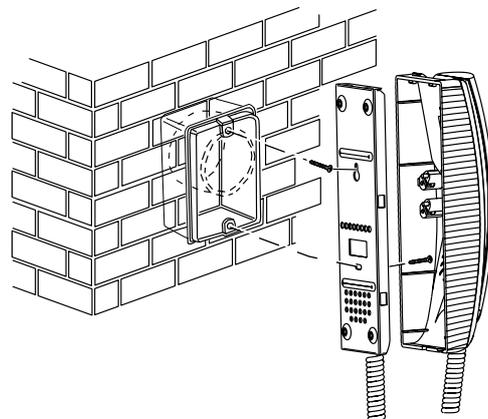


Fig. 23



FUNZIONAMENTO

Con la targa a riposo (senza segnalazioni particolari sul display) si compone il numero dell'interno da chiamare e si preme il tasto C per confermare oppure il tasto R per ripetere la composizione. Dopo la pressione del tasto C viene data la segnalazione di occupato alle targhe in parallelo e si attiva la chiamata. Il numero di squilli è programmabile. Se tra uno squillo e l'altro si solleva il microtelefono, gli squilli si interrompono e si va direttamente in fonica. Se si effettua una apertura della serratura o una chiamata fuori porta, la fonica si annulla per circa 2" e poi ritorna per evitare di sentire fischi in targa. Prima di tornare in fonica si verifica che l'utente non abbia riagganciato altrimenti termina la conversazione.

DESCRIZIONE FUNZIONI

Occupato parallelo

Con la targa a riposo, se un'altra targa in parallelo effettua una chiamata, la linea LO viene portata ad un livello di tensione basso dalla targa che chiama. La targa a riposo segnala con una scritta del display la targa occupata e disabilita la tastiera. In caso di impulso di serratura proveniente da un citofono se la targa occupata ha il parametro "Modalità Serrat" attivo a 2 apre la serratura. Al termine del tempo di conversazione della targa attiva, la linea LO viene riportata ad un livello di tensione alto e la targa a riposo toglie la scritta di occupato del display e riabilita la tastiera.

Segnale di serratura

Il segnale di serratura viene attivato dal citofono mediante pulsante. Si eseguono i seguenti processi.

- 1) Si attiva la serratura per il tempo impostato
- 2) In caso di targa attiva si sgancia il citofono per evitare dei fischi in targa e dopo circa 2 secondi si ripristina a comunicazione tra citofono e targa.

Apertura della serratura da targa

Per attivare la serratura direttamente da targa si premono i tasti R-1 contemporaneamente e poi si digita il codice segreto pre-programmato a 8 cifre (da 1 a 99999999) entrando nei parametri tecnici coi tasti R-4. In caso di targa occupata si può comunque aprire la serratura della propria targa e poi si torna nello stato di occupato. Per programmare i codici di apertura della serratura si esegue la seguente procedura.

Premere R-4, inserire la password e poi premere il tasto  (freccette in giù) per entrare nella programmazione chiavi. Poi si preme il tasto C e si cominciano a visualizzare i vari numeri. Nella prima riga c'è il numero di posizione, nella seconda riga c'è il codice chiave che può essere modificato. Poi si preme il tasto C sia dopo una modifica e sia per scorrere i numeri. Al termine della programmazione si preme il tasto R. Si possono codificare al massimo 200 codici diversi di apertura serratura.

Codifica della numerazione Hardware-Software

Esiste la possibilità di modificare i numeri da comporre per eseguire la chiamata al citofono. Si dà la definizione di numero hardware come numero codificato fisicamente nel citofono mediante i ponticelli. Il numero software di default segue pari pari il numero hardware, è fattibile variare il numero software per effettuare una chiamata con un diverso indirizzo dal numero fisico hardware, tale variazione può assumere un numero con un massimo di 4 cifre. Questo per dare una logica diversa ai numeri dei citofoni (Ad esempio negli alberghi si vuole dare alle stanze del primo piano i numeri che cominciano con 1: 1001, 1002, ... alle stanze del secondo piano numeri che iniziano col 2 : 2001, 2002, ...). Per effettuare questa codifica bisogna entrare in programmazione mediante la procedura usuale (Premere R-4 e poi digitare la password) e poi preme-

re il tasto  (freccette in su) per entrare nella programmazione numeri HW-SW. Poi si preme il tasto C e si comincia a visualizzare i vari numeri. Nella prima riga c'è il numero HW, nella seconda riga il numero SW che può essere modificato. Sia dopo una modifica che per scorrere i numeri si preme il tasto C. Al termine della programmazione si preme il tasto R. Per abilitare questa numerazione, anziché quella diretta (numero digitato = numero codificato del citofono), bisogna entrare in programmazione parametri e mettere a 1 il parametro "Abilita N. software". Alla variazione dei numeri software la targa ricerca se il numero inserito sia già esistente sia come hardware che come software, se trova un qualsiasi impegno segnala che l'operazione non è disponibile. Esempio si prova a sostituire un numero software con il numero 5 che è già presente, la targa risponde con: **NUM. GIA' IN MEM**

ERR_N_HW= 005
ERR_N_SW= 0005

e poi presenta la scritta: a tale messaggio cambiare numero. Il numero massimo di citofoni che si possono codificare è 200.

PARAMETRI TECNICI DELLA TARGA

Si entra nella programmazione dei parametri tecnici Premendo contemporaneamente R 4 sulla tastiera della targa. Poi si digita la password e si preme C. Compare la scritta "PROGRAM", Si preme di nuovo C e inizia la visualizzazione dei parametri come da tabella sottostante. Per scorrere i parametri premere  o  e per confermare la modifica premere C.

N.	Nominativo	Valore default	Valore minimo	Valore massimo	Descrizione
1	PASSWORD	123	1	99999999	Chiave per entrare in programmazione tecnica
2	-----				Non utilizzato
3	LINGUA INGLESE	0	0	1	Indica la lingua utilizzata per i parametri tecnici e per le scritte del display (italiano=0 inglese=1)
4	T SERRATURA	1	1	255	E' il tempo di attivazione della serratura in secondi. N.B.: L' aumento del tempo di attivazione, superiore a 5 secondi, richiede anche l'installazione di un rele' ausiliario Art. 170/001 e relativo trasformatore di alimentazione Art. 832/030. (Variante di collegamento Rif. SI518).
5	MODALITA' SERRAT	1	1	2	Per default è impostata al valore 1 (apre solo se la targa è in conversazione). Se impostato a 2 la targa che è occupata da un'altra targa apre comunque la serratura (solo per Art.8B62, 8B63 E 12B2)
6	N. CHIAMATE	3	1	3	Indica il n. chiamate al citofono
7	T CONVERSAZIONE	120	1	255	Indica il tempo in secondi di conversazione
8	T RISPOSTA	30	1	255	Indica il tempo in secondi per sollevare la cornetta dopo la chiamata dalla targa prima che la conversazione venga interrotta
9	ABILITA N. SW	0	0	1	Abilita la numerazione programmata dei citofoni (impostando a 1) Se si imposta a 1 i numeri diretti non sono abilitati (se non trova un numero SW non chiama il diretto)
10	RIP. SUONO TARGA	1	0	1	Se a 1 si sente il suono di chiamata in targa altrimenti no
11	ABILITA DEBUG	1	0	1	Abilita la messaggistica

Se non si conosce la password per entrare nei parametri tecnici, per modificarli bisogna agire come sotto descritto.

PROCEDURA PER RISTABILIRE I PARAMETRI E LA PASSWORD DI DEFAULT

Premere il tasto di reset (posto sotto la targa, vicino al microfono) rilasciarlo e premere mantenendo premuti i tasti , ,  fino al comparire della scritta "Parametri Defaul". In questo modo vengono riportati i parametri tecnici standard, le chiavi vengono azzerate, i numeri software vengono cancellati.

PROGRAMMAZIONI CITOFONI

Durante l'installazione dei citofoni e il loro collegamento è necessario effettuare la loro programmazione.

La programmazione serve a distinguere i citofoni che sono stati installati (da 1 a massimo 200).

Programmazione fisica dei citofoni

La programmazione dei citofoni avviene utilizzando gli 8 ponticelli inseriti nelle 8 sedi (1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128), presenti nei citofoni stessi. Attraverso questi ponticelli si possono comporre i numeri che vanno dall'1 al 200. (Vedi le tabelle riportate nelle pagine in seguito).

TABELLA PROGRAMMAZIONE NUMERAZIONE CITOFONI

N. 1	N. 9	N. 17	N. 25	N. 33	N. 41	N. 49	N. 57	N. 65	N. 73	N. 81	N. 89	N. 97
N. 2	N. 10	N. 18	N. 26	N. 34	N. 42	N. 50	N. 58	N. 66	N. 74	N. 82	N. 90	N. 98
N. 3	N. 11	N. 19	N. 27	N. 35	N. 43	N. 51	N. 59	N. 67	N. 75	N. 83	N. 91	N. 99
N. 4	N. 12	N. 20	N. 28	N. 36	N. 44	N. 52	N. 60	N. 68	N. 76	N. 84	N. 92	N. 100
N. 5	N. 13	N. 21	N. 29	N. 37	N. 45	N. 53	N. 61	N. 69	N. 77	N. 85	N. 93	N. 101
N. 6	N. 14	N. 22	N. 30	N. 38	N. 46	N. 54	N. 62	N. 70	N. 78	N. 86	N. 94	N. 102
N. 7	N. 15	N. 23	N. 31	N. 39	N. 47	N. 55	N. 63	N. 71	N. 79	N. 87	N. 95	N. 103
N. 8	N. 16	N. 24	N. 32	N. 40	N. 48	N. 56	N. 64	N. 72	N. 80	N. 88	N. 96	N. 104

 Ponte non inserito

 Ponte inserito

TABELLA PROGRAMMAZIONE NUMERAZIONE CITOFONI

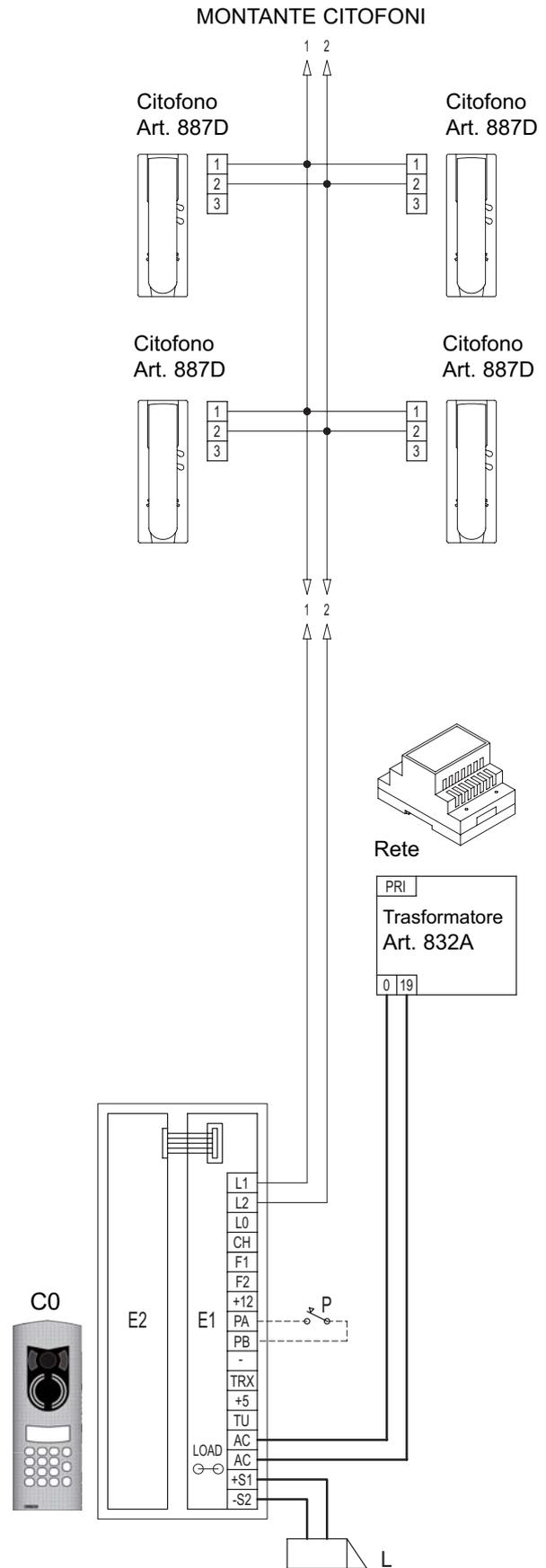
N. 105	N. 113	N. 121	N. 129	N. 137	N. 145	N. 153	N. 161	N. 169	N. 177	N. 185	N. 193
N. 106	N. 114	N. 122	N. 130	N. 138	N. 146	N. 154	N. 162	N. 170	N. 178	N. 186	N. 194
N. 107	N. 115	N. 123	N. 131	N. 139	N. 147	N. 155	N. 163	N. 171	N. 179	N. 187	N. 195
N. 108	N. 116	N. 124	N. 132	N. 140	N. 148	N. 156	N. 164	N. 172	N. 180	N. 188	N. 196
N. 109	N. 117	N. 125	N. 133	N. 141	N. 149	N. 157	N. 165	N. 173	N. 181	N. 189	N. 197
N. 110	N. 118	N. 126	N. 134	N. 142	N. 150	N. 158	N. 166	N. 174	N. 182	N. 190	N. 198
N. 111	N. 119	N. 127	N. 135	N. 143	N. 151	N. 159	N. 167	N. 175	N. 183	N. 191	N. 199
N. 112	N. 120	N. 128	N. 136	N. 144	N. 152	N. 160	N. 168	N. 176	N. 184	N. 192	N. 200

 Ponte non inserito
  Ponte inserito

SEZIONE MINIMA CONDUTTORI (in mm²)

Morsetti	Ø fino a 50 m	Ø fino a 100 m	Ø fino a 200 m
AC, AC, +S1, -S2	0,75 mm ²	1 mm ²	1.5 mm ²
1 - 2 - L0	0,25 mm ²	0,25 mm ²	0,35 mm ²

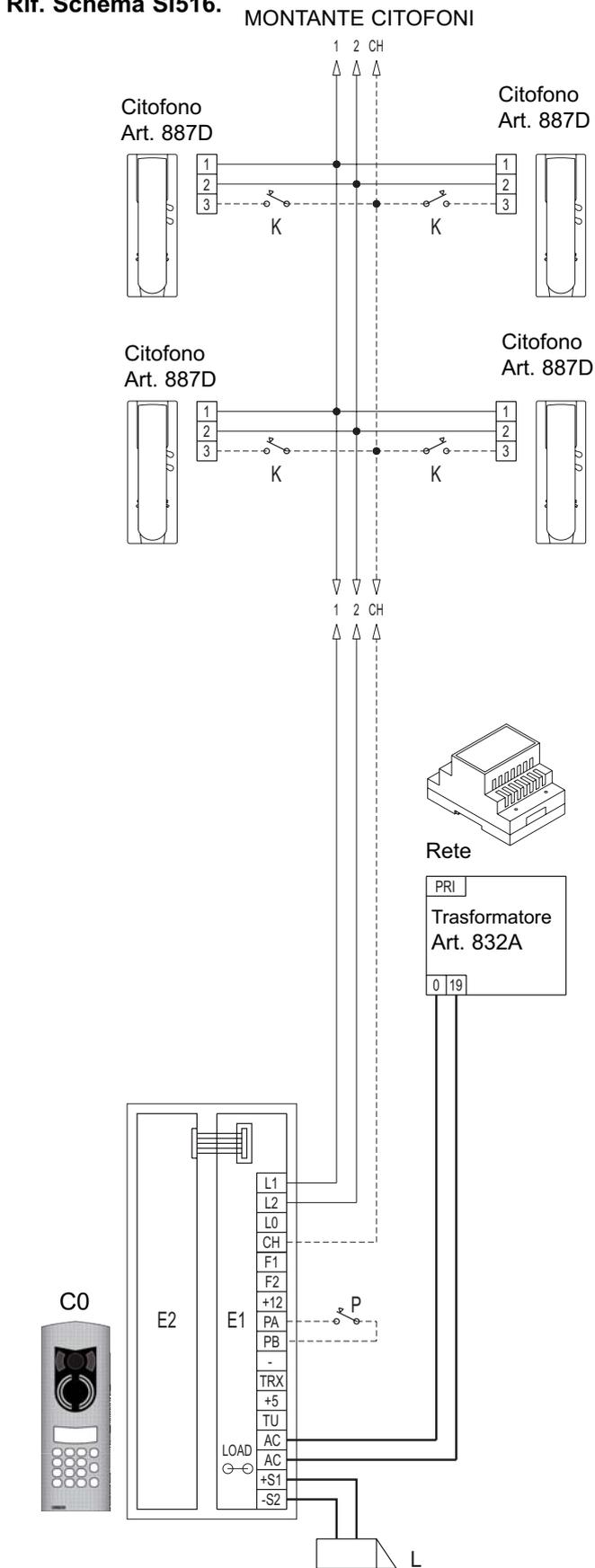
IMPIANTO CITOFONICO CONDOMINIALE SEMPLICE CON UNA TARGA ESTERNA A TASTIERA NUMERICA. Rif. Schema SI515



- C0- Targa esterna serie 1200 con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

IMPIANTO CONDOMINIALE CON UNA TARGA ESTERNA E MONTANTE CITOFONICO CON PULSANTI DI CHIAMATA FUORIPIORTA.

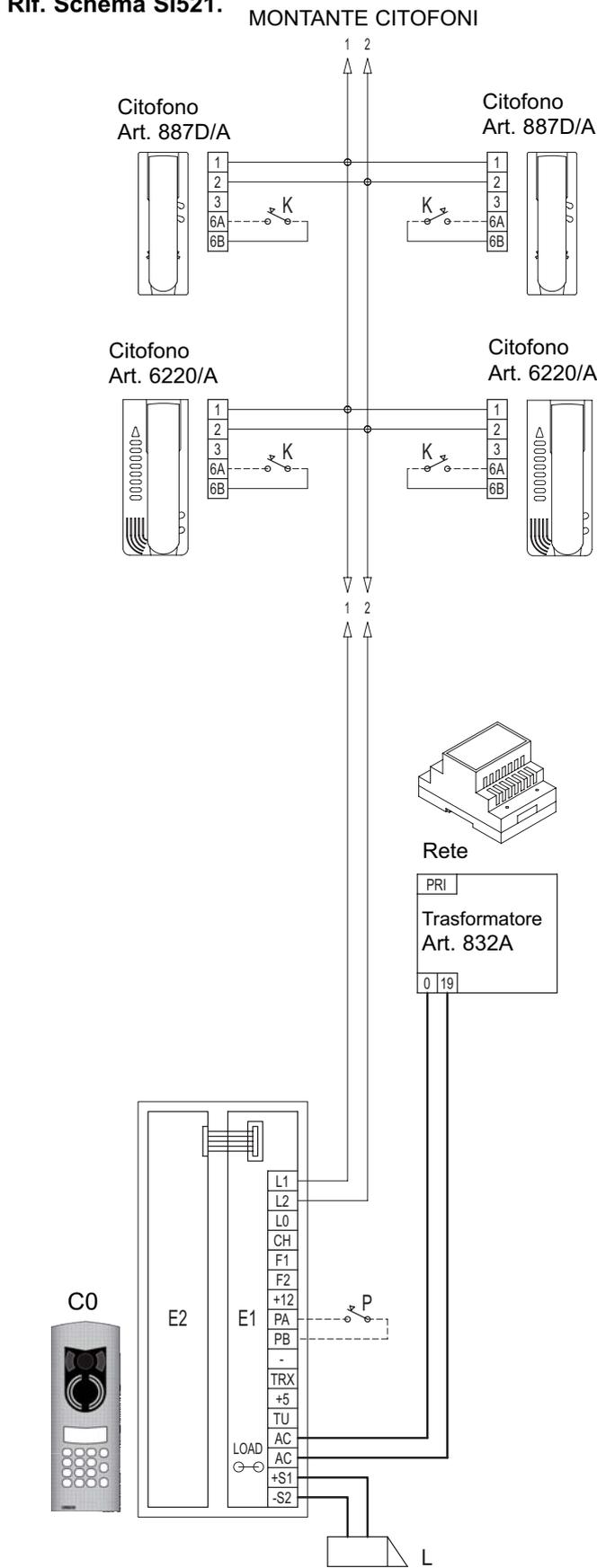
Rif. Schema SI516.



- C0- Targa esterna serie 1200 con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsetti di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

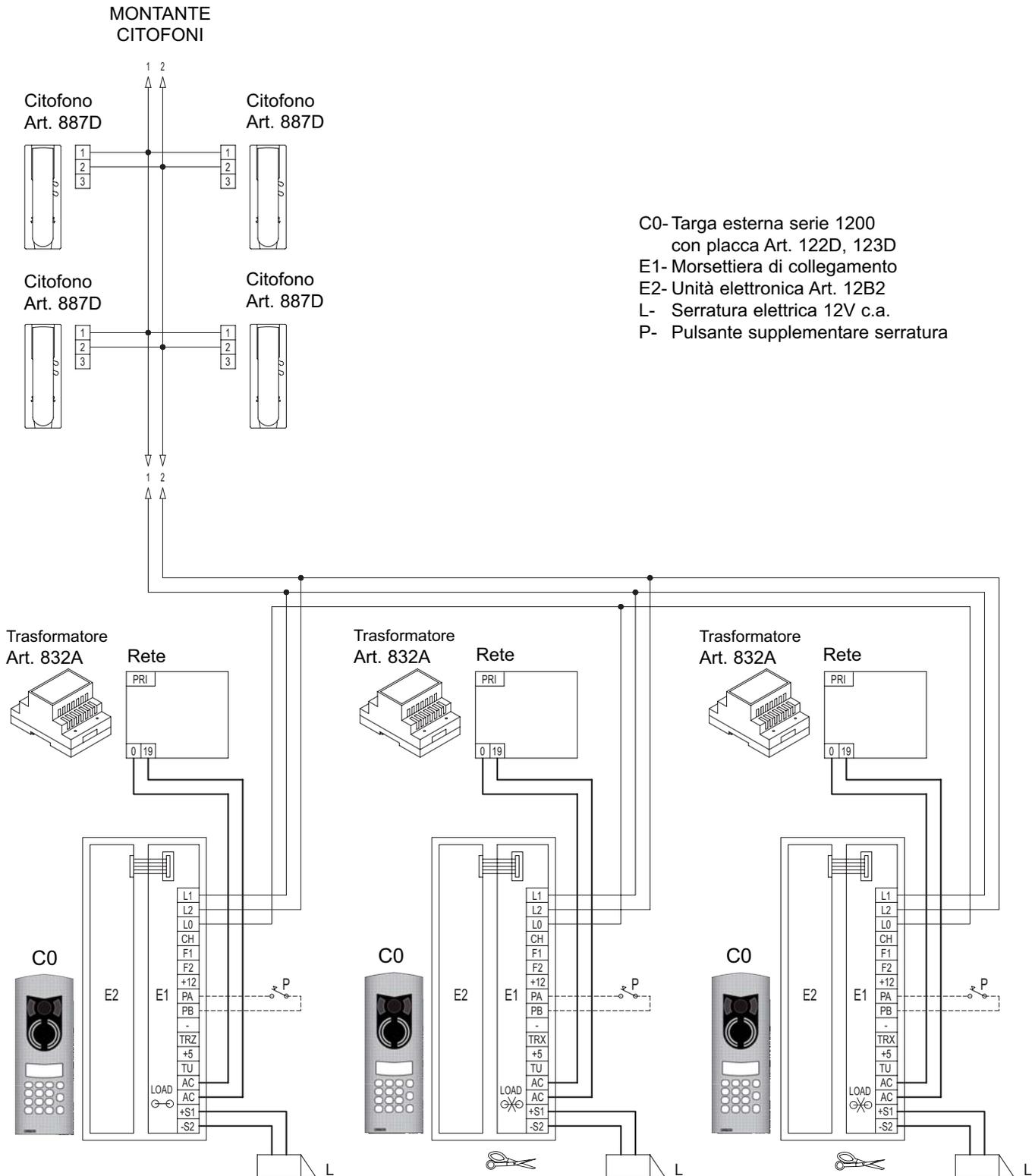
IMPIANTO CONDOMINIALE CON UNA TARGA ESTERNA, CITOFONI ART. 6220/A E ART. 887D/A E PULSANTI DI CHIAMATA FUORIPIORTA.

Rif. Schema SI521.



- C0- Targa esterna serie 1200 con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsetti di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

IMPIANTO CONDOMINIALE CON PIU' TARGHE ESTERNE IN PARALLELO (MASSIMO 3 TARGHE).
Rif. Schema SI517.



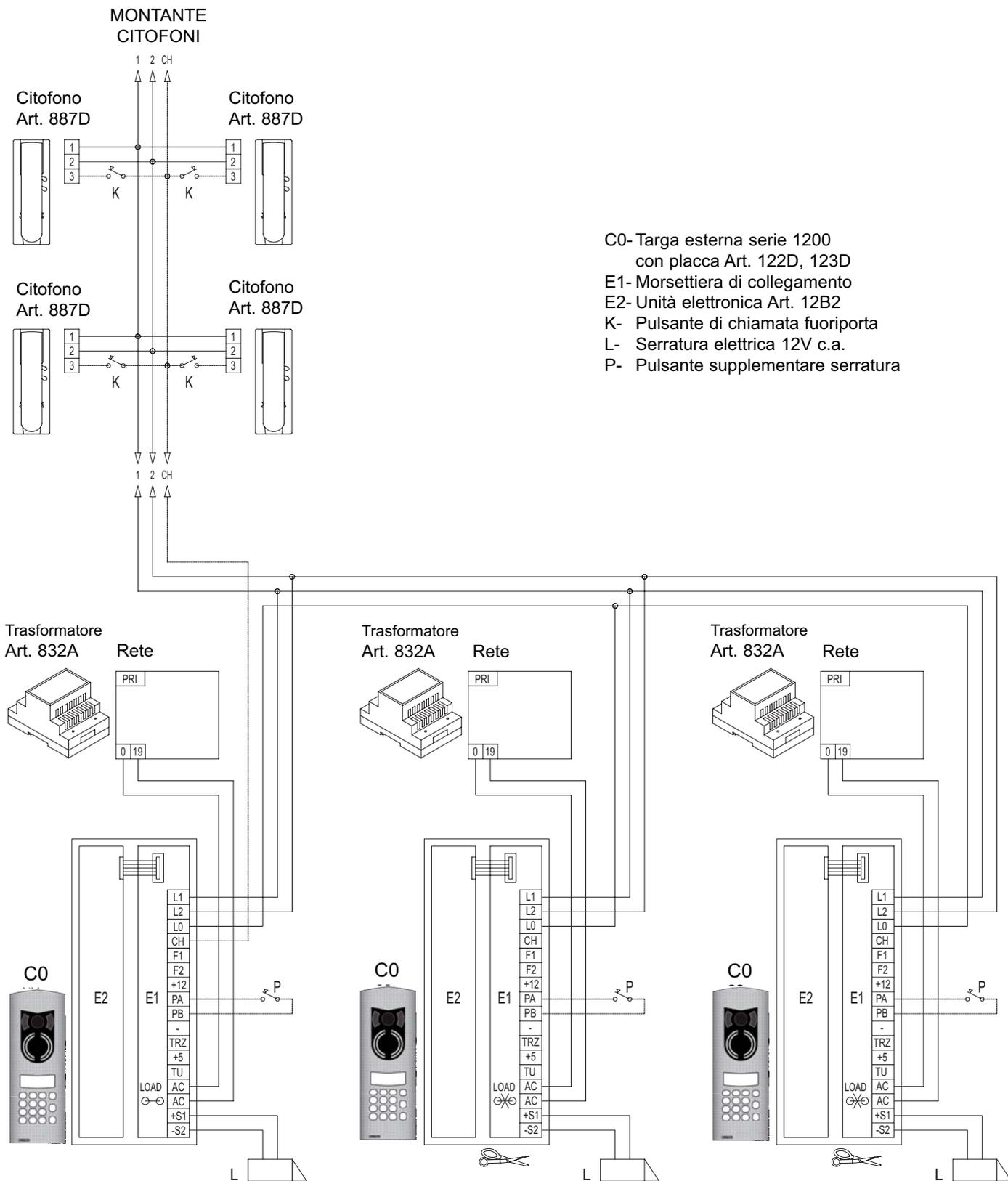
- C0- Targa esterna serie 1200
con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsetti di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura



Nel caso di più targhe in parallelo (massimo tre targhe) il ponticello "LOAD" posizionato sulla scheda della morsetti di collegamento, deve restare inserito in una targa e deve essere tagliato nelle altre.

IMPIANTO CONDOMINIALE CON PIU' TARGHE ESTERNE IN PARALLELO (MASSIMO 3 TARGHE) E MONTANTE CITOFOONICO CON PULSANTI DI CHIAMATA FUORIPIORTA.

Rif. Schema SI551

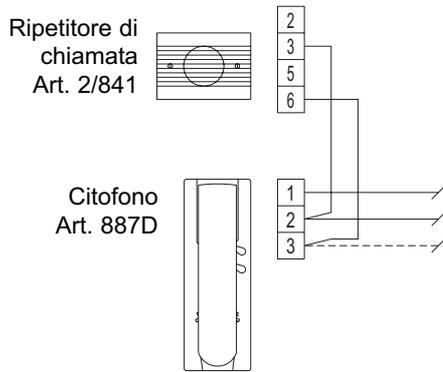


- C0- Targa esterna serie 1200 con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsettiera di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- K- Pulsante di chiamata fuoriporta
- L- Serratura elettrica 12V c.a.
- P- Pulsante supplementare serratura

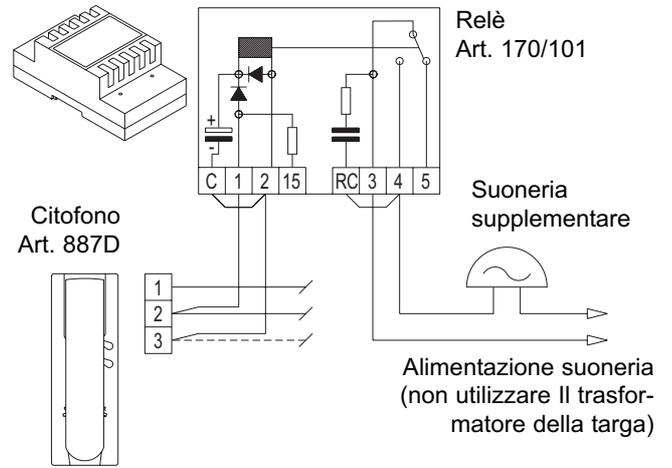


Nel caso di più targhe in parallelo (massimo tre targhe) il ponticello "LOAD" posizionato sulla scheda della morsettiera di collegamento, deve restare inserito in una targa e deve essere tagliato nelle altre.

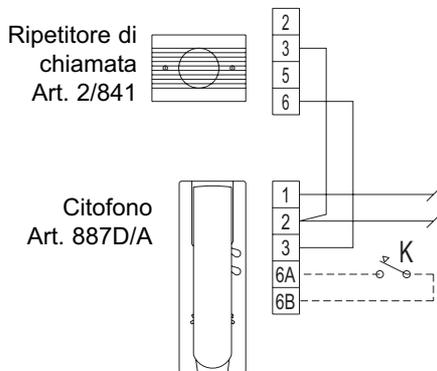
Variante per il collegamento di ripetitore di chiamata Art. 2/841 con citofoni Art. 887D senza o con chiamata fuoriporta.



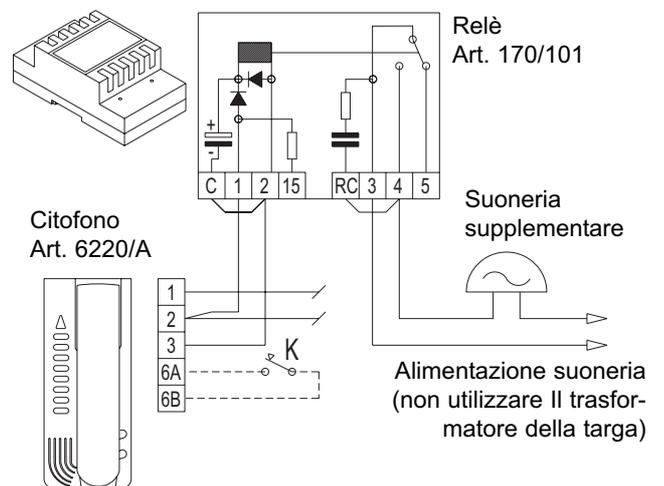
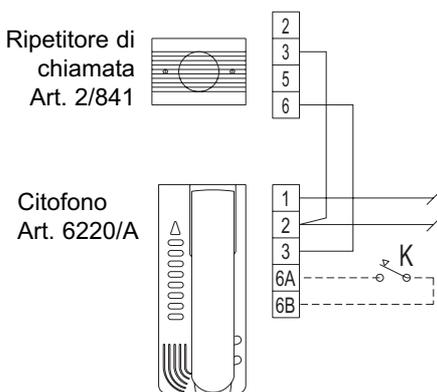
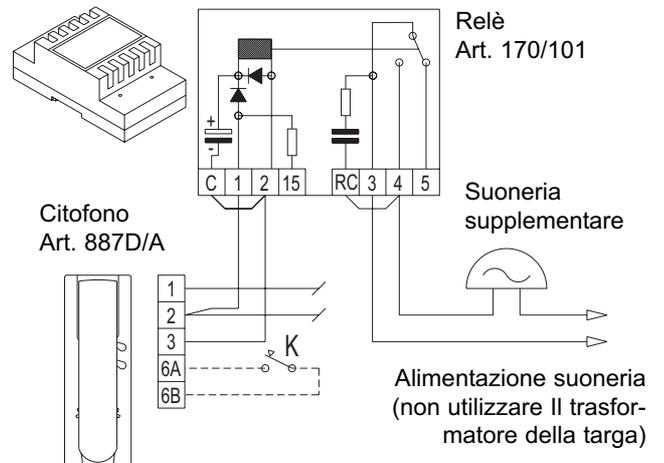
Variante per il collegamento di una suoneria supplementare a timpano con citofoni Art. 887D senza o con chiamata fuoriporta.



Variante per il collegamento di ripetitore di chiamata Art. 2/841 con citofoni Art. 887D/A e Art. 6220/A e chiamata fuoriporta.



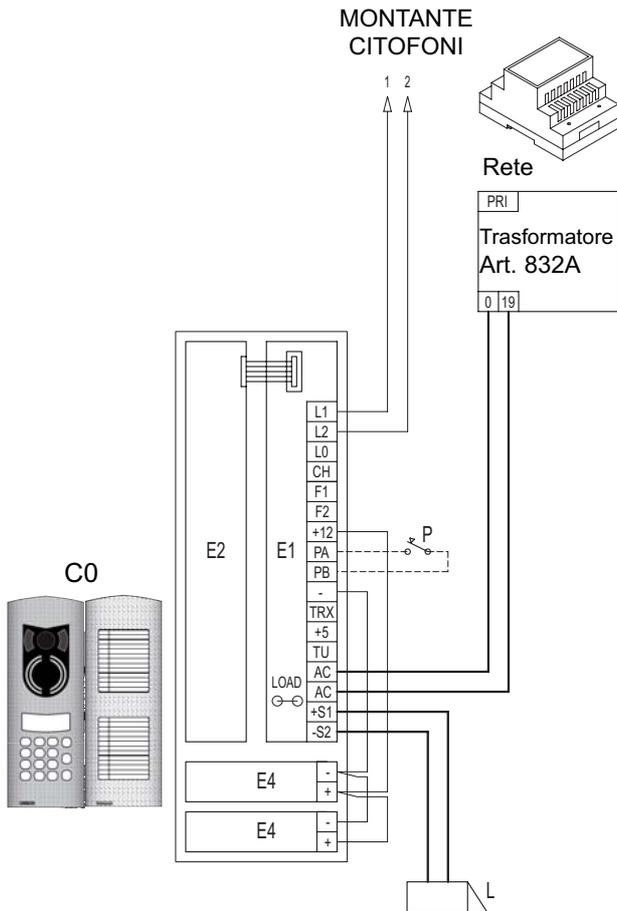
Variante per il collegamento di una suoneria supplementare a timpano con citofoni Art. 887D/A e Art. 6220/A e chiamata fuoriporta.



K- Pulsante fuori porta

K- Pulsante fuori porta

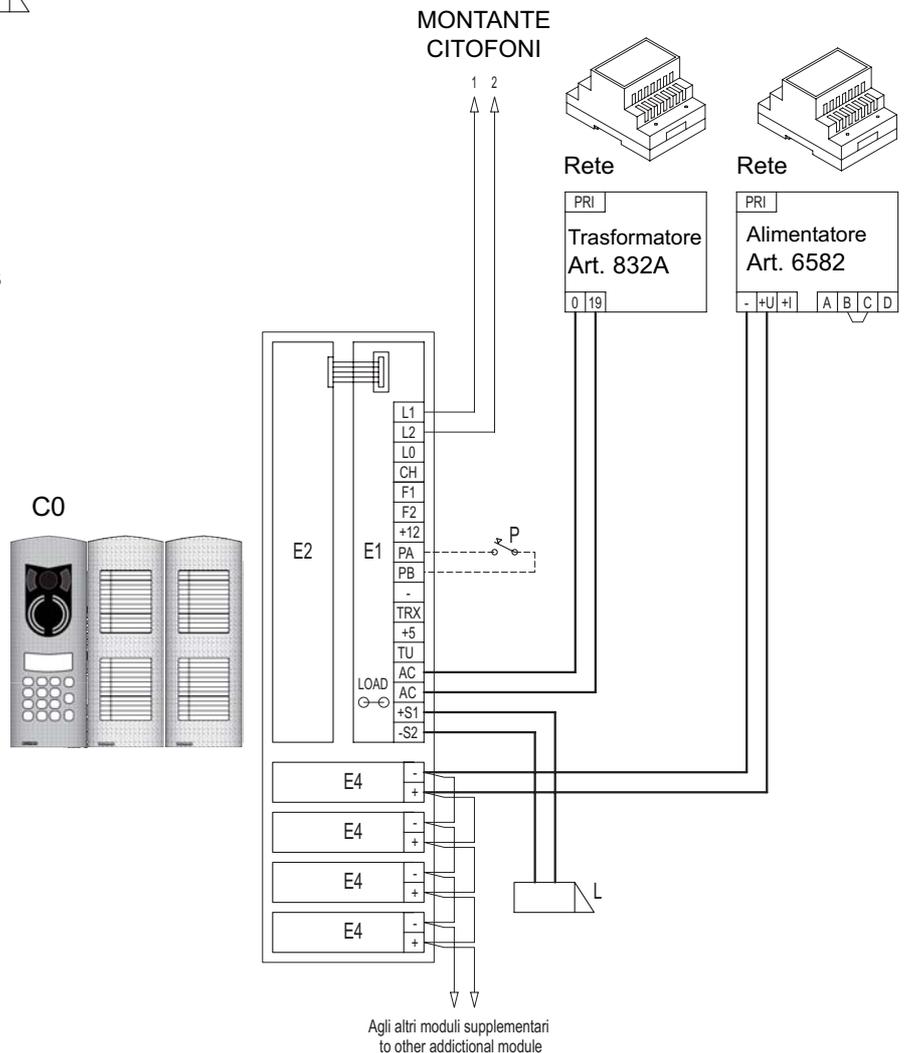
VARIANTI DI COLLEGAMENTO PER PLACCHE SUPPLEMENTARI CON CARTELLI PORTA NOMI O NUMERO CIVICO ART. 122N (A DUE MODULI) e 123N (A TRE MODULI). (RIF. SI519).



- C0- Targa esterna serie 1200 con placca Art. 122D, 123D
- E1- Morsetteria di collegamento
- E2- Unità elettronica Art. 12B2
- E4- Placca supplementare con cartelli portanomi Art. 122N (a 2 moduli), 123N (a 3 moduli)
- P- Pulsante supplementare serratura
- L- Serratura elettrica 12V c.a.

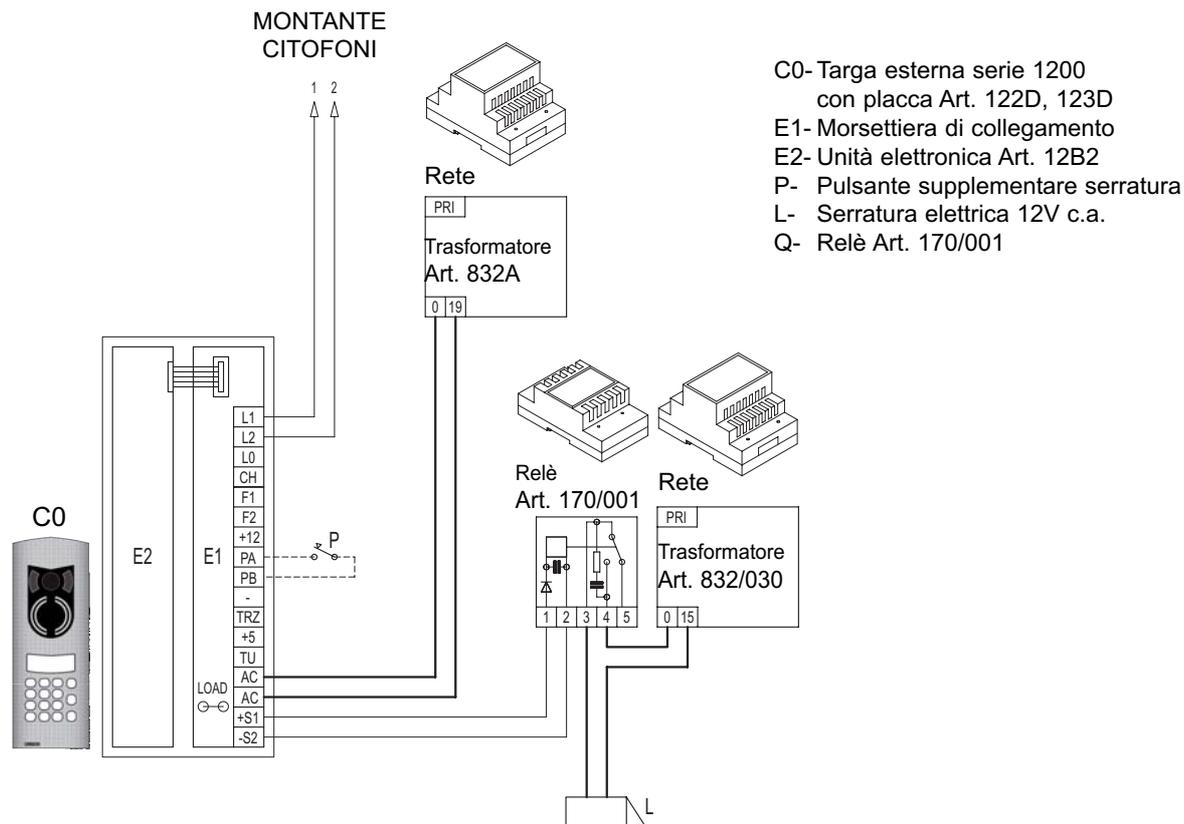
COLLEGAMENTO ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE ART. 6582

L'alimentatore supplementare Art. 6582 viene utilizzato per alimentare i LED di illuminazione cartellini, quando nella stessa targa sono presenti più di 8 moduli supplementari portanomi (art. 122N targa a 2 moduli, Art. 123N targa a 3 moduli). Un alimentatore art. 6582 può alimentare fino a 65 moduli di targa con cartello portanomi (122N a 2 moduli, Art. 123N a 3 moduli).



VARIANTE DI COLLEGAMENTO SERRATURA CON ALIMENTAZIONE SUPPLEMENTARE (RIF. SI518).

Per aprire serrature di grossa potenza o temporizzata è possibile utilizzare un trasformatore esterno, che alimenta la serratura per mezzo di un relè art. 170/001, collegato ai morsetti +S/-S della targa.



CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI
QUALITÀ DELLE AZIENDE

UNI EN ISO 9001



**ELVOX COSTRUZIONI
ELETTRONICHE S.p.A.**
 35011 Campodarsego (PD) - ITALY
 Via Pontarola, 14/A
 Tel. 049/9202511 r.a. -
 Phone international... 39/49/9202511
 Telefax Italia 049/9202603
 Telefax Export Dept... 39/49/9202601

ELVOX INTERNET SERVICE
 E-mail: info@elvoxonline.it
 http://www.elvox.com
 E-mail export dept:
 elvoxexp@elvoxonline.it

FILIALE DI MILANO:
 Via Conti Biglia, 2 20162 (MILANO)
 Tel. 02/6473360-6473561
 Fax 02/6473733
 E-mail: filialemilano@elvoxonline.it

FILIALE TOSCANA:
 Via Lunga 4/R 50142 FIRENZE
 Tel. 055/7322870 - Telefax. 055/7322670
 E-mail: filialetoscana@elvoxonline.it